

Roma, 21 dicembre 2023

*Al Presidente della 8^a Commissione
permanente del Senato della Repubblica
Sen. CLAUDIO FAZZONE*

*Al Relatore dell'AS 673
Sen. ETELWARDO SIGISMONDI*

*Ai Componenti della 8^a Commissione
permanente del Senato della Repubblica*

Oggetto: DDL AS 673 “Modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo”

L'Unione delle Province d'Italia, ringraziando per la richiesta di audizione pervenuta lo scorso 11 dicembre sul DDL AS 673 “Modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo”, sottopone all'attenzione della 8^a Commissione del Senato della Repubblica le seguenti considerazioni su un provvedimento che impatta in un settore essenziale per l'economia della penisola italiana, geograficamente immersa nel mare.

Il disegno di legge AS 673 ha l'obiettivo di semplificare ed ammodernare la normativa in materia di lavoro nell'ambito del trasporto marittimo, intervenendo con specifiche modifiche ad alcuni articoli del codice della navigazione ormai superati, per allineare le condizioni di operatività delle navi italiane a quella delle navi europee e migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei naviganti.

Il provvedimento alleggerisce il carico di lavoro del personale delle autorità marittime prevedendo un'importante opera di razionalizzazione delle procedure che gli armatori, i comandanti o i loro raccomandatari marittimi locali devono assolvere.

Sono altresì previste molte semplificazioni a procedimenti che attualmente richiedono il coinvolgimento di diversi enti pubblici, come nelle procedure di dismissione della bandiera e sospensione temporanea dell'abilitazione alla navigazione e nel caso in cui un armatore italiano intenda vendere un'unità battente bandiera italiana all'estero (procedura che attualmente richiede il parere di INAIL, INPS e Agenzia delle entrate).

Sono ridotte le visite ispettive del Corpo delle Capitanerie con conseguente risparmio di risorse economiche, energie e tempo sia per la pubblica amministrazione sia per le imprese di navigazione.

Sono introdotte misure di perfezionamento di adempimenti in capo ad armatori, comandanti o loro rappresentanti locali anche mediante dichiarazione di accettazione resa in modalità digitale.

L'importante opera di digitalizzazione e semplificazione introdotta dal ddl rappresenta un progresso da tempo auspicato rispetto alle pratiche amministrative attuali perché consente alle Autorità Marittime di ridurre l'impegno del proprio personale destinandolo ad altri capitoli di lavoro che così potrebbe venire evaso riducendo di molto i tempi di attesa per l'utenza e per altri eventuali Enti Pubblici coinvolti. Si pensi ad esempio ai talvolta infiniti iter burocratici relativi alle richieste di autorizzazioni effettuate dai pescatori oppure alle pratiche di rilascio di patente nautica messe in stand-by per carenza di personale, attività che talvolta rappresentano l'unico segmento di produttività per i territori coinvolti che necessitano di essere velocizzate e finalizzate in tempi brevi pena la perdita di ricchezza per i territori e le imprese ivi stabilite.

La previsione della corresponsione di anticipi della retribuzione per mezzo di denaro contante a bordo di navi impiegate su traffici internazionali è uno strumento imprescindibile per il benessere dei marittimi ed è assolutamente vantaggioso per le Città e le Province sedi di porti commerciali. Questa misura a beneficio dei marittimi consente di generare un nuovo indotto economico le sedi di porti commerciali, dove i marittimi stranieri durante i periodi di sosta delle navi, scendono a terra, si recano in città, nei negozi e negli esercizi commerciali e possono effettuare acquisti di beni e servizi e spendere denaro prima di rientrare a bordo.

Sulla base di queste considerazioni, anche se non tutte le novità previste rientrano nelle competenze degli enti locali, l'UPI dà nel complesso una valutazione positiva sul DDL per quanto attiene alla semplificazione e delle procedure amministrative, alla digitalizzazione dei processi e alla armonizzazione degli standard europei poiché le modifiche apportate al codice della navigazione consentono di aumentare la competitività e l'attrattività dei territori interessati, massimizzando le ricadute economiche di un settore essenziale per lo sviluppo del Paese.

Un cordiale saluto.

Il Presidente

Michele de Pascale

